

Corso online: come interpretare il linguaggio del corpo

LIE TO ME

Indecisi a votare? Leggete i gesti per non sbagliare



PROGRAMMA

I segni d'ansia

- ✚ Presentare le palme delle mani rivolte all'insù
- ✚ Grattarsi il collo con la punta dell'indice
- ✚ Aggiustarsi il polsino della camicia con noncuranza
- ✚ Mani in tasca
- ✚ Mettere l'astina degli occhiali in bocca mentre si ascolta
- ✚ Mordicchiarsi le pellicine attorno alle unghie

I segni di bugia

- ✚ La mano copre tutta la bocca
- ✚ Lo sguardo rivolto in basso e le spalle sollevate
- ✚ L'indice sul naso
- ✚ Nascondere i pollici nei pugni
- ✚ L'indice posto verticalmente sulla bocca

I segni di accoglienza

- ✚ Mani verso l'altro con le palme a forma di vaso
- ✚ Seduto con le gambe distese in avanti e un po' allargate
- ✚ Sorriso aperto e occhi spalancati
- ✚ Tronco proteso in avanti da seduti
- ✚ Stretta di mano a due mani

I segni di dominio

- ✚ Tenere il mento verso l'alto con gli occhi socchiusi
- ✚ Porre la mano sinistra sulla spalla dell'altro durante la stretta di mano
- ✚ Pollici infilati nella cintura
- ✚ Una mano dentro l'altra dietro la schiena
- ✚ Mandare il fumo della sigaretta verso l'alto
- ✚ Puntare uno o entrambi gli indici

I segni di impazienza

- ✚ Toccarsi ripetutamente l'orecchio
- ✚ Seduto con piede sinistro in avanti e piede destro sotto la sedia
- ✚ Mano sul braccio dietro alla schiena
- ✚ Rosicchiarsi le unghie nervosamente
- ✚ Oscillare una gamba sospesa

I segni di inganno

- ✚ Nascondere la mano dentro la camicia
- ✚ Sigaretta tra pollice e indice rivolta verso il basso
- ✚ Sorriso asimmetrico, con metà labbro su e metà giù
- ✚ Pollice tra l'indice e il medio della stessa mano
- ✚ Gambe incrociate con una mano tra le cosce
- ✚ Mani ad artiglio

I segni di lealtà

- ✚ Lo sguardo va dritto nei vostri occhi
- ✚ Polpastrelli delle dita gli uni contro gli altri
- ✚ Appoggiare pollice, indice e medio sulla fronte
- ✚ La mano destra copre la mano sinistra
- ✚ Gomito sinistro tenuto nel palmo della mano destra

I segni di noia

- ✚ Volto appoggiato su una mano
- ✚ Sospirare ripetutamente
- ✚ Sguardo sopra il capo di chi sta di fronte
- ✚ Tamburellare le dita sul tavolo nervosamente
- ✚ La mano sinistra affossata nella tasca
- ✚ Seduti, gambe larghe, spalle basse e testa piegata

I segni di ostilità

- ✚ Mani incrociate e tenute davanti alla bocca
- ✚ Gambe incrociate all'americana, con la caviglia sull'altro ginocchio
- ✚ Lisciarsi le sopracciglia
- ✚ Stretta di mano prendendo con la sinistra il braccio dell'interlocutore
- ✚ Dita incrociate con i due pollici affrontati
- ✚ Braccia incrociate con mani a forma di pistola

I segni di ostinazione

- ✚ Dita a forma di triangolo davanti alla bocca
- ✚ Braccia incrociate con le mani che tengono le braccia
- ✚ L'indice destro sulle labbra ed il pollice sotto il mento
- ✚ Togliere peli veri o presunti dal proprio abito
- ✚ Suole delle scarpe l'una contro l'altra da seduti

I segni di paura

- ✚ Le due mani sulla bocca
- ✚ Caviglie incrociate e pugni che tengono la sedia
- ✚ Le mani unite con i polpastrelli affrontati
- ✚ Una mano che nasconde l'altra
- ✚ Inarcamento delle sopracciglia

I segni di seduzione

- ✚ Dito anulare appoggiato sui denti
- ✚ La mano aperta che sostiene il mento
- ✚ La testa leggermente piegata di lato
- ✚ Palpare il proprio lobo dell'orecchio con le dita
- ✚ Avviluppare le gambe incrociandole
- ✚ Indice e pollice a cerchio , il segno dell'ok

I segni di timidezza

- ✚ Testa chinata con sguardo verso il basso
- ✚ Mano sull'altra mano appoggiate sull'addome
- ✚ Guardarsi le unghie della mano con le dita ripiegate
- ✚ Appoggiarsi con le mani sul bordo della sedia
- ✚ Succhiarsi il mignolo sinistro

Dettagli

Descrizione:

*Chi ha occhi per vedere e orecchi per udire può convincersi che nessun mortale può tenere un segreto.
Se le sue labbra tacciono, parlerà con la punta delle dita; ciò che lo tradisce gli trasuda da tutti i pori»*
Sigmund Freud

Il nostro corpo esprime all'esterno ciò che prova dentro e che avviene come risultato del nostro interagire con le persone. L'uomo, proiettato nel tempo e nello spazio, ha come compito primario, per mantenersi sano, quello di orientarsi e integrarsi col mondo:

il passato è dietro di noi, il futuro ci sta davanti; lo spazio ci circonda.

Il cielo sta sopra, mentre il solido terreno rimane nel presente, sotto ai nostri piedi e ci conferisce stabilità.

Sono il passato e il futuro che ci possono essere nemici o, quanto meno, creare del disagio!

Fin dall'alba dell'umanità queste direzioni e questi significati sono stati fondamentali poiché ad essi l'uomo ha associato, oltre a specifiche azioni, anche delle gestualità specifiche come quelle legate al dare, al prendere, all'avvicinarsi, al fuggire, al temere, al difendersi, al combattere e così via.

E' nata la simbologia dei gesti con la quale ancora oggi studiamo i comportamenti attraverso la cosiddetta comunicazione non verbale.

Non è cosa facile interpretare le gestualità, specie se non si è abituati ad osservare con occhio particolare quanto normalmente sfugge al nostro occhio.

Per poter comprendere appieno questo linguaggio silenzioso occorre un ascolto particolare, fatto non solo di un sentire passivo, bensì di un coinvolgimento attivo. Questo ascolto attivo non è però né automatico né innato, per cui occorre apprenderlo utilizzando, oltre ai normali cinque sensi, anche il sesto senso, cioè l'intuizione.

Ecco perché è nato questo corso introduttivo allo studio della gestualità, che ha lo scopo di insegnare a conoscere l'uomo e ciò che egli vuole veramente esprimere, attraverso i suoi gesti. Ciò è assai utile per capire soprattutto gli uomini che hanno la responsabilità di guidarci.

Non è un corso che punta l'indice su nessuno, ma che ci aiuta a discernere per non incorrere in errori dolorosi e grossolani di valutazione.

Quello della gestualità è un linguaggio antico e archetipico affascinante, che abbiamo originariamente appreso dagli animali e forse per questo non subisce gli influssi di alcuna cultura, risultando più immediato e veritiero della parola.

Naturalmente è importante non cadere in un facile e rischioso psicologismo che vuole interpretare a tutti i costi ogni segno o gesto, col rischio di prendere delle grosse cantonate interpretative. Valga per tutti il gesto delle mani conserte che non sempre esprime un atteggiamento di difesa bensì, come ci chiedevano una volta le nostre maestre elementari, un momento di riposo e di distensione nell'attesa di riprendere un lavoro magari impegnativo.

Così pure il cosiddetto "segno di Pinocchio", cioè lo sfregarsi ripetutamente il naso, non è sempre un segnale di bugia o d'inganno, poiché a volte è solo che ci prude il naso, punto e basta!

Dettagli del corso:

- ✓ 1 video introduttivo
- ✓ 13 lezioni video
- ✓ 13 documenti didattici
- ✓ 13 approfondimenti a corredo delle lezioni
- ✓ 1 video conclusivo
- ✓ 1 questionario finale
- ✓ 1 piccolo manuale
- ✓ 1 glossario generale
- ✓ Bibliografia generale

CONTATTI

SCUOLA CROTTI

Viale Marche, 35 - 20125 Milano

Tel. 02-45.48.00.47 - Fax. 02-45.48.01.27

info@evicrotti.com - www.evicrotti.com

Scuola di formazione psicologica e grafologica di Evi Crotti.

Nasce nel novembre del 1983 inglobando le attività didattiche della scuola di grafologia CROTTI fondata nel 1975 e le attività di consulenza della fondatrice Edvige Crotti e di Alberto Magni.

DOCENTI

Evi Crotti esperta di comunicazione, giornalista, scrittrice e psico- pedagogista, fondatrice nel 1975 della "Scuola Crotti".

Alberto Magni medico, psicoterapeuta, scrittore, perito grafo-tecnico e titolare insieme a Evi Crotti del "Centro di Studi e Ricerche di Crotti e Magni".